VOCABOLARIO DELL'OCCITANO DI GUARDIA PIEMONTESE

V. 1.0.2

Copyright © 2004 Comune di Guardia Piemontese (CS) - Realizzato da **M**agna **G**raecia **S**oftware

VOCABOLARIO DELL'OCCITANO DI GUARDIA PIEMONTESE

V. 1.0.2

Copyright © 2004 Comune di Guardia Piemontese (CS) - Realizzato da **M**agna **G**raecia **S**oftware

LA LINGUA OCCITANA DI GUARDIA PIEMONTESE

Chi ha letto all'ingresso del territorio del comune di Guardia Piemontese (CS) il cartello "Guardia Piemontese ... comunità occitana" si sarà chiesto "cosa mai significa *occitano*?" Adesso si trova davanti ad un "**Vocabolario dell'occitano di Guardia Piemontese**". Se ne può dedurre che l'occitano è una lingua e, precisamente, la lingua di Guardia Piemontese. Ma perché "**occitano**" e non "**guardiolo**"? L'occitano è una lingua di cui molti hanno sentito parlare, ma sotto altri nomi. Molti conoscono la **letteratura dei trovatori**, la cui lingua è, ovviamente, il "**provenzale**". Altri hanno sentito parlare di una "**lingua d'oc**". Ebbene, si tratta sempre della stessa e identica lingua - la lingua dei trovatori, la lingua della Provenza, la lingua della Linguadoca e delle altre province del sud della Francia. La lingua fu chiamata "lingua d'oc" nel medioevo, e da questa espressione deriva l'aggettivo *occitano*. L'occitano è dunque la lingua del sud della Francia, la lingua dei trovatori, delle valli alpine del versante piemontese, e della Val d'Aran, sul versante nord dei Pirenei, ma in territorio spagnolo.

Come mai troviamo questa lingua che, secondo l'espressione di Frederic Mistral è diffusa "*dis Aup i Pirinèu*" (dalle Alpi ai Pirenei) sulla costa dell'Alto Tirreno cosentino in Calabria? Ricordiamoci che per secoli, in assenza di un altro nome gli abitanti di Guardia Piemontese venivano chiamati "ultramontani" (di là dai monti – in relazione alla loro origine di provenienza). Si tratta dei discendenti di una serie di comunità di Valdesi (gruppo religioso medievale – anticipatore della Riforma protestane di Lutero e Calvino) che vennero in Calabria tra il Duecento e il Quattrocento. Loro portavano dal Piemonte e da altre parti dell'**Occitania** la loro lingua che oggi, appunto, chiamiamo occitano.

Il guardiolo, isolato per secoli da tutti gli altri occitani, è una preziosa testimonianza dell'occitano parlato nel tardo medioevo, e questo è un motivo più che sufficiente per proseguire il necessario lavoro di recupero e salvaguardia dell'inestimabile eredità linguistica intrapreso con il manuale *'O Libre meu.*

Questo CD ROM contiene il primo vocabolario dell'occitano di Guardia Piemontese. Siccome il guardiolo non possiede una tradizione scritta, la raccolta del lessico presso i parlanti è stata un lavoro lungo e faticoso, e il vocabolario è necessariamente incompleto. In questo momento contiene quasi 4000 parole.

Il vocabolario costituisce, come già detto, un'ulteriore tappa nel lavoro d'applicazione della grafia occitana al guardiolo iniziato con il manuale *'O Libre meu*. Laddove si trovano differenze tra il manuale e il vocabolario è da ritenere corretta la grafia del vocabolario.

La grafia occitana classica non cerca di notare la pronuncia dei vocaboli, bensì di dare loro un aspetto il più unitario possibile. Il guardiolo scritto in questo modo diventa comprensibile anche nelle aree occitane del Piemonte, della Francia e della Spagna. Per esempio non scriviamo *cumun*, come corrisponderebbe alla pronuncia guardiola, ma *comun* come in tutte le altre forme d'occitano. Le indicazioni dell'origine delle parole consentono di evitare nella comunicazione con altri occitani i frequenti prestiti dal calabrese presenti in guardiolo.

La pronuncia dei vocaboli è stata registrata sul disco e può essere ascoltata per ogni parola.

E adesso buon divertimento con la ricerca dei vocaboli guardioli.

Hans Peter Kunert

VOCABOLARIO DELL'OCCITANO DI GUARDIA PIEMONTESE - V. 1.0.2

Copyright © 2004 Comune di Guardia Piemontese (CS). Realizzato da Magna Graecia Software

L'occitano è una lingua di cui molti hanno sentito parlare, ma sotto altri nomi. Molti conoscono la letteratura dei trovatori, la cui lingua è, ovviamente, il "provenzale". Altri hanno sentito parlare di una "lingua d'oc". Ebbene, si tratta sempre della stessa ed identica lingua - la lingua dei trovatori, la lingua della Provenza, la lingua della Linguadoca e delle altre province del sud della Francia.
La lingua fu chiamata "lingua d'oc" nel medioevo, e da questa espressione deriva l'aggettivo occitano. L'occitano è dunque la lingua del sud della Francia, la lingua dei trovatori, delle valli alpine del versante piemontese, e della Val d'Aran, sul versante nord dei Pirenei, ma in territorio spagnolo.
Guardia Piemontese (CS) (*La Gàrdia*) è l'unica comunità occitana della Calabria che è sopravvissuta sino ai giorni nostri nonostante la pesante repressione della Santa Inquisizione che nel 1561 decretò l'annientamento di tutte le comunità valdesi di Calabria.
Il borgo fu fondato, in diverse ondate migratorie, da gruppi di valdesi (seguaci di Pietro Valdo) provenienti dalle valli piemontesi che, tra il XIII e XV secolo, raggiunsero la Calabria per ragioni non ancora del tutto chiare.
La lingua di Guardia Piemontese è sopravvissuta miracolosamente nonostante le contaminazioni dell'italiano e del calabrese ed essa costituisce, oggi, una preziosa testimonianza dell'occitano parlato nel tardo medioevo.

Il presente lavoro costituisce la prima tessera di un mosaico, il cui disegno finale speriamo possa essere il recupero completo e sistematico del prezioso patrimonio linguistico di Guardia Piemontese.

Questo CD ROM è stato realizzato, nell'ambito della legge regionale 482/99 sulla "Tutela delle Minoranze Etnico-Linguistiche" con fondi della Comunità europea.

REQUISITI DI INSTALLAZIONE

Windows 98/98SE/Me/NT/2000/XP
Java 2 Runtime Environment versione 1.4.2 (incluso nel CD ROM) o superiore

Hardware minimo:

Pentium III (300 MHz)
Hard Disk 200 MB
RAM 96 MB
Scheda grafica VGA 16 MB
Scheda audio
Modem
Stampante

Hardware consigliato:

Athlon XP o Pentium IV
Hard Disk 300 MB
RAM 256 MB
Scheda grafica SVGA 64 MB
Scheda audio
Modem
Stampante